

Vicenza, 4 Ottobre 2018

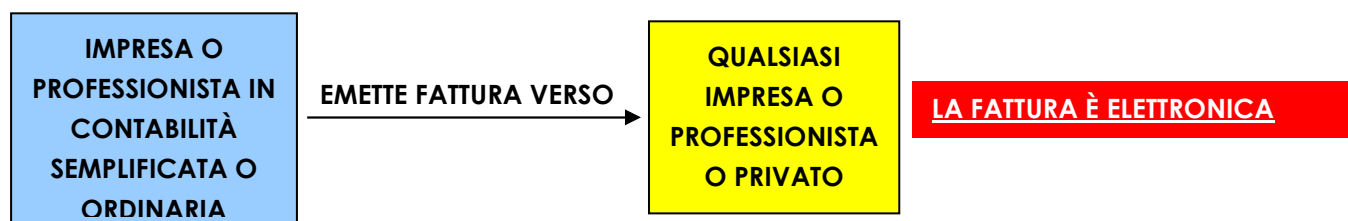
INFORMATIVA N. 4 -18: FATTURAZIONE ELETTRONICA: PUNTO DELLA SITUAZIONE

Con la presente Circolare siamo a fare il punto della situazione per ciò che riguarda la fatturazione elettronica.

Ricordiamo infatti che **A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2019 LA FATTURA ELETTRONICA SOSTITUISCE LA FATTURA CARTACEA: TALE OBBLIGO È GENERALIZZATO E VALE ANCHE PER LE FATTURE EMESSE VERSO PRIVATI.**

CASI IN CUI SARÀ OBBLIGATORIO EMETTERE LA FATTURA ELETTRONICA A PARTIRE DAL 2019.

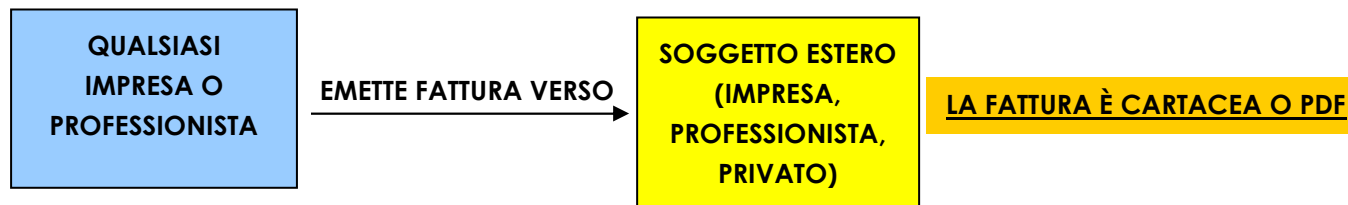
Ipotesi 1:



Ipotesi 2:



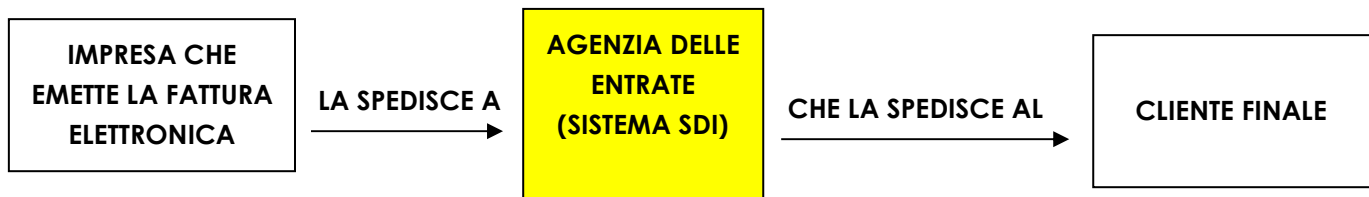
Ipotesi 3:



LA FATTURA ELETTRONICA NON È UNA FATTURA INVIATA IN PDF, ma è una fattura che ha le seguenti caratteristiche:

- a) è creata secondo un modello predefinito;
- b) è creata in un formato particolare (XML);
- c) è spedita tramite un canale telematico particolare all'Agenzia delle Entrate (ambiente SDI - Sistema Di Interscambio).

PROCEDURA DI SPEDIZIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA.



La fattura elettronica è pertanto un FILE che si deve spedire all'Agenzia delle Entrate tramite un CANALE TELEMATICO PARTICOLARE e che poi l'Agenzia, dopo averne controllato la correttezza ed inviato una ricevuta di consegna all'emittente, invia telematicamente al Cliente finale.

Pertanto:

- **QUANDO EMETTERETE UNA FATTURA ELETTRONICA, NON SARETE PIÙ VOI A SPEDIRE LA FATTURA ELETTRONICA AL VOSTRO CLIENTE FINALE, MA SARÀ L'AGENZIA DELLE ENTRATE CHE LO FARÀ PER VOI.**
- **QUANDO RICEVERETE UNA FATTURA ELETTRONICA, NON SARÀ PIÙ IL VOSTRO FORNITORE A SPEDIRVELA, MA SARÀ L'AGENZIA DELLE ENTRATE CHE VI INVIERÀ IL RELATIVO FILE.**

L'OBBLIGO DI IDENTIFICAZIONE DIGITALE.

I soggetti obbligati ad utilizzare la fattura elettronica si devono PREVIAMENTE IDENTIFICARE IN MANIERA DIGITALE.

Ci sono due modi con cui ci si può identificare in tal senso:

- tramite la PEC;
- tramite uno specifico codice destinatario.

PER TUTTI I CLIENTI CHE SI AVVALGONO DEL CANALE TELEMATICO PREVISTO DAL NOSTRO STUDIO PER LA SPEDIZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE (VEDI SUCCESSIVAMENTE CATEGORIE 2, 3, 4 E 5) IL CODICE DESTINATARIO CHE DOVRETE DARE AI VOSTRI FORNITORI PER FARE LA FATTURA ELETTRONICA È IL SEGUENTE:

USAL8PV

Per coloro che invece rientrano nella **Categoria 1**, Vi chiediamo di prendere contatto con lo Studio per informazioni.

A partire dal mese di novembre, sarà opportuno che iniziate a richiedere a ciascuno dei Vs clienti la sua identità digitale PER POTER EMETTERE LE FATTURE NEI SUOI CONFRONTI A PARTIRE DAL 2019:

- l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- oppure il codice destinatario.

Facciamo presente che per le FATTURE ELETTRONICHE emesse nei confronti dei SEGUENTI CLIENTI FINALI:

- **Impresa o Professionista che aderisca al Regime dei MINIMI;**
- **Impresa o Professionista che aderisca al Regime FORFETTARIO;**
- **Soggetto PRIVATO,**

NON È NECESSARIA ALCUNA IDENTIFICAZIONE DIGITALE DEL CLIENTE FINALE.

Per le fatture elettroniche emesse verso i suddetti soggetti, il campo "Codice Destinatario" o "Pec Destinatario" non vanno compilati. In tali casi il Sistema SDI inoltra la fattura nell'area dell'Agenzia delle Entrate riservata al Cliente finale (identificato col proprio codice fiscale); il soggetto che emette la fattura elettronica dovrà consegnare al soggetto MINIMO, FORFETTARIO o PRIVATO una copia PDF o cartacea della fattura elettronica (comunicando che il Sistema SDI ha messo a disposizione la stessa nella sua area riservata).

CONSEGNA DEI DOCUMENTI ALLO STUDIO.

Facciamo ora alcuni esempi per capire cosa succede a livello di consegna dei documenti allo Studio.

CASO 1

- Un'Impresa o Professionista in CONTABILITÀ SEMPLIFICATA/ORDINARIA emette una fattura ad un'altra Impresa o Professionista in CONTABILITÀ SEMPLIFICATA/ORDINARIA.
- **È NECESSARIO EMETTERE LA FATTURA ELETTRONICA.**
- L'emittente invierà la fattura all'Agenzia delle Entrate tramite il Sistema SDI, individuando digitalmente il cliente finale tramite la PEC o il "codice destinatario" del cliente finale.
- Il cliente finale riceverà la fattura elettronica direttamente dall'Agenzia delle Entrate.
- **In tale caso, sia che voi siate il soggetto che emette la fattura elettronica, sia che voi siate il cliente finale che la riceve, sarà direttamente il nostro Studio che scaricherà le vostre fatture elettroniche per la registrazione.**
- **NON È PIÙ NECESSARIO CHE CONSEGNIATE ALLO STUDIO IL CARTACEO DELLE FATTURE ELETTRONICHE.**

CASO 2

- Un'Impresa o Professionista con REGIME MINIMI/FORFETTARIO emette una fattura ad un'Impresa o Professionista in CONTABILITÀ SEMPLIFICATA/ORDINARIA.
- **SI EMETTE LA FATTURA CARTACEA O PDF.**
- **In tale caso, sia che voi siate il soggetto che emette la fattura cartacea, sia che voi siate il cliente finale che la riceve, DOVRETE CONSEGNARE LA FATTURA ALLO STUDIO PER LA REGISTRAZIONE.**

CASO 3

- Un'Impresa o Professionista in CONTABILITÀ SEMPLIFICATA/ORDINARIA emette una fattura ad un'Impresa o Professionista in REGIME MINIMI/FORFETTARIO.
- **È NECESSARIO EMETTERE FATTURA ELETTRONICA.**
- L'emittente invierà la fattura all'Agenzia delle Entrate tramite il Sistema SDI, senza dover individuare digitalmente il cliente finale, che non è dotato di identità digitale.
- **L'emittente consegnerà al cliente finale copia cartacea della fattura elettronica.**
- **In tale caso, SE SIETE IL SOGGETTO CHE EMETTE LA FATTURA ELETTRONICA, NON È NECESSARIO CONSEGNARE LA FATTURA ALLO STUDIO.**
- **SE INVECE SIETE IL CLIENTE FINALE, DOVETE CONSEGNARE LA FATTURA CARTACEA ALLO STUDIO PER LA REGISTRAZIONE.**

CASO 4

- Un'Impresa o Professionista con REGIME MINIMI/FORFETTARIO emette una fattura ad un SOGGETTO ESTERO (Impresa, Professionista o Privato).
- **SI EMETTE LA FATTURA CARTACEA O PDF.**
- **In tale caso DOVRETE CONSEGNARE LA FATTURA ESTERA ALLO STUDIO PER LA REGISTRAZIONE.**

Opzione:

Si potrà comunque optare anche per l'invio di una fattura elettronica al SDI, evitando così l'obbligo di presentare lo Spesometro mensile delle fatture emesse.

CASO 5

- Un'Impresa o Professionista con REGIME MINIMI/FORFETARIO RICEVE una fattura DA un SOGGETTO ESTERO (Impresa, Professionista o Privato).
- **IL SOGGETTO ESTERO EMETTE LA FATTURA CARTACEA O PDF.**
- **In tale caso DOVRETE CONSEGNARE LA FATTURA ESTERA ALLO STUDIO PER LA REGISTRAZIONE.**

ULTERIORI COMPLICAZIONI.

Ricordiamo che la fattura deve essere spedita nel giorno di emissione.

Questo comporta che qualora un'azienda dovesse emettere molte fatture al 30 del mese e non riuscisse a redigerle tutte in quel giorno, non sarebbe possibile spedirle nei giorni successivi mantenendo la data del 30 del mese precedente.

In realtà è stata previsto per il periodo iniziale di entrata in vigore della legge un periodo di "tolleranza" di scostamento tra data della fattura e data della spedizione, però ci sono ancora molti punti oscuri: non si capisce se questo periodo di tolleranza è previsto solo nella fase iniziale o se verrà confermato a regime, né di quanti giorni è composto.

Un'ulteriore complicazione riguarda il fatto che qualora la fattura elettronica contenga un errore, anche di dettaglio, (descrizione sbagliate etc.) non è possibile la correzione, ma è sempre necessario emettere prima la nota di credito a storno della fattura sbagliata e poi rimettere la fattura nuova.

Per ciò che concerne la **CONSERVAZIONE DIGITALE**, il problema può essere considerato superato dal fatto che sarà direttamente l'Agenda delle Entrate a provvedere allo stesso. Sarà sempre possibile optare per un alternativo servizio di conservazione.

SOLUZIONI INFORMATICHE PREVISTE PER I NOSTRI CLIENTI.

Il nostro Studio già da tempo ha compiuto un'approfondita analisi delle varie posizioni dei Clienti, formulando delle soluzioni informatiche ad hoc.

In particolare sono state individuate 5 categorie di Clienti, con 5 diverse soluzioni informatiche che ora vedremo nel dettaglio.

CATEGORIA 1.

CLIENTI CHE GESTISCONO AUTONOMAMENTE LA PROPRIA CONTABILITÀ.

Come già illustrato in occasione dei vari incontri, il Cliente che rientra in tale Categoria deve coordinarsi con la propria software house per il rilascio delle nuove funzionalità e la relativa formazione.

Per la trasmissione delle fatture al SDI consigliamo di adottare il canale "web service" (appoggiandosi alla vostra software house).

Consigliamo inoltre di procedere alla **registrazione della modalità prescelta per la ricezione dei file fattura**, attraverso la quale si indica al SDI, direttamente o tramite un intermediario, la modalità con la quale si desidera **ricevere** le fatture elettroniche.

Lo Studio è a disposizione per eventuali dubbi o domande.

CATEGORIA 2.

CLIENTI PER I QUALI LO STUDIO GESTISCE LA CONTABILITÀ E CHE SONO AUTONOMI NELL'EMISSIONE DELLA FATTURA UTILIZZANDO PROGRAMMI COME WORD ED EXCEL.

- Lo Studio è già ora in grado di fornire al Cliente un **software di fatturazione on line (che si chiama "Fatture Web")**. Questo è un software cui si può accedere da internet (cloud) mediante un proprio codice utente e una propria password: **il software è in grado di gestire tutto il processo relativo alle fatture di vendita**: creare la fattura elettronica, generare il file xml, procedere all'invio della fattura al sistema SDI (Agenzia delle Entrate). Il Cliente può inoltre utilizzare questo software per gestire gli incassi delle fatture emesse e monitorare lo stato degli stessi.
- CARATTERISTICHE E VANTAGGI DEL SOFTWARE "FATTURE WEB":**
 - Lo Studio creerà per ogni Cliente un modello personalizzato che ricalcherà le fatture tipiche del Cliente; pertanto un soggetto che emette fatture con ritenuta, o con la Cassa di Previdenza si troverà un modello fatture già preimpostato che dovrà solo compilare.
 - Lo Studio caricherà per ogni Cliente le anagrafiche dei suoi clienti, in modo da facilitare al massimo la redazione della fattura.
 - Sarà possibile inserire un Logo per permettere una ulteriore personalizzazione della fattura.
- Fatture Web è un programma che permette di allegare un file pdf (DDT, Rapportino, Conferma d'ordine, etc.) ma **NON È UN PROGRAMMA CHE PUÒ ESSERE COLLEGATO CON ALTRI PROGRAMMI CHE REDIGONO DDT, RAPPORTINI, ORDINI, etc.**: pertanto Fatture Web è un programma che può andare bene per chi redige, ad esempio, il DDT con un software (tipo Excel) e che poi fa la fattura con Fatture Web, allegando alla fattura redatta con Fatture Web il file PDF del DDT.
- Per contro, **i Clienti che utilizzano software che producono automaticamente la fattura a partire dalla compilazione di DDT, Ordini, Rapportini, etc., rientrano nella successiva CATEGORIA 3.**
- Lo Studio gestisce l'acquisizione automatica di tutte le fatture di acquisto elettroniche. Utilizzando un'applicazione on line che si chiama "Sportello Fatture"** il Cliente potrà vedere tutte le fatture elettroniche che gli sono state spedite dai suoi fornitori. Quest'applicazione è in condivisione con lo Studio, in modo che lo Studio possa poi registrare le fatture di acquisto.
Per tali funzioni, che permettono la consultazione dei documenti anche da parte dello Studio, sarà necessaria un'apposita delega che vi manderemo via mail nei prossimi giorni e che vi chiederemo di rimandarci via mail scansionata.

CATEGORIA 3.

CLIENTI PER I QUALI LO STUDIO GESTISCE LA CONTABILITÀ E CHE SONO AUTONOMI NELL'EMISSIONE DELLA FATTURA UTILIZZANDO UN PROPRIO SOFTWARE DI FATTURAZIONE DIVERSO DA WORD O EXCEL.

Per **l'emissione delle fatture di vendita**, il soggetto deve valutare se abbandonare il proprio programma e adottare quello fornito dal nostro Studio (vedi la precedente CATEGORIA 2), oppure se proseguire con il proprio software di fatturazione (per gestire informaticamente l'emissione di ddt, avvisi parcella, carichi/scarichi magazzino, analisi fatturato, etc.).

Nel caso intenda mantenere il proprio software, deve coordinarsi con la propria software house per il rilascio della nuova funzionalità di creazione del file in formato XML.

La trasmissione del file al Sistema SDI (Agenzia delle Entrate) SARÀ GESTITA DAL CLIENTE AVVALENDOSI PERÒ OBBLIGATORIAMENTE DEL CANALE TELEMATICO MESSO A DISPOSIZIONE DALLO STUDIO, IN MODO DA PERMETTERE ALLO STUDIO LA CONDIVISIONE DELLE FATTURE PER LA REGISTRAZIONE.

Per quanto riguarda la gestione delle **fatture di acquisto e delle deleghe**, rimandiamo alla precedente **CATEGORIA 2.**

CATEGORIA 4.

CLIENTI PER I QUALI LO STUDIO GESTISCE LA CONTABILITÀ E CHE SONO AUTONOMI NELL'EMISSIONE DELLA FATTURA, MA CHE HANNO PARTICOLARI ESIGENZE DI RAPIDITÀ NELL'EMISSIONE DELLA FATTURA (PER ESEMPIO BAR E RISTORANTI, MEDICI, PSICOLOGI, ETC.)

Ci sono soggetti che, per la loro particolare attività, si trovano a dover gestire l'emissione della fattura in tempi molto stretti (per esempio visite specialistiche, etc). Come detto in precedenza, non è possibile emettere la fattura elettronica con data antecedente al giorno di spedizione.

SUB-CATEGORIA 4.A: BAR E RISTORANTI

In tal caso consigliamo ai Clienti di chiedere che il proprio fornitore di Registratore di Cassa aggiorni lo stesso con la possibilità di emettere fattura elettronica istantaneamente.

SUB-CATEGORIA 4.B: MEDICI, DENTISTI E PSICOLOGI

Lo Studio ha individuato un fornitore di software specifico specializzato nella gestione della fattura elettronica abbinata ai registratori di cassa o ai POS. La compilazione della fattura è molto rapida e usufruisce anche della possibilità di acquisire i dati del cliente privato tramite la lettura della Tessera Sanitaria. In questo caso il Cliente deve necessariamente munirsi di POS.

Siamo in attesa di conoscere nel dettaglio costi e soluzioni di dettaglio, di cui Vi diremo nell'incontro di novembre.

Per quanto riguarda la gestione delle fatture di acquisto e delle deleghe, rimandiamo alla precedente **CATEGORIA 2**.

CATEGORIA 5.

CLIENTI PER I QUALI LO STUDIO GESTISCE LA CONTABILITÀ E CHE NON SONO AUTONOMI NELL'EMISSIONE DELLA FATTURA, AVENDO FINORA EMESSO FATTURE SOLO "A PENNA".

Coloro che ritengono di non essere in grado di gestire in autonomia la procedura di emissione informatica della fattura, potranno delegare allo Studio tale funzione.

È ovviamente necessario uno stretto coordinamento per poter procedere all'emissione della fattura nei tempi corretti. Il Cliente deve fornire la bozza di fattura completa di tutti i dati, compresi dati e scadenze di pagamento con un congruo preavviso.

Per quanto riguarda la gestione delle fatture di acquisto e delle deleghe, rimandiamo alla precedente **CATEGORIA 2**.

INVIO DI DELEGA VIA MAIL.

Nei prossimi giorni, riceverete dallo Studio la Delega per la condivisione dei dati tramite il canale telematico: **vi invitiamo a firmare ed a riconsegnarci tale delega scansionata via mail quanto prima.**

INCONTRO FORMATIVO DEL 6 NOVEMBRE 2018.

Abbiamo fissato per il GIORNO 6 NOVEMBRE 2018 DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.30 un incontro presso la Sala Convegni della Società BIOMAX SPA, con sede in Vicenza Via Zamenhof 615, al fine di spiegare il processo di Fatturazione Elettronica, illustrando passo passo sia il processo di spedizione e ricezione delle fatture elettroniche, sia l'utilizzo del software che vi mettiamo a disposizione.

L'incontro è gratuito ed aperto a tutti.

È PERÒ NECESSARIO ISCRIVERSI ENTRO MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE 2018, MANDANDO UNA MAIL ALLO STUDIO CON OGGETTO: ISCRIZIONE ALL'INCONTRO SULLA FATTURAZIONE ELETTRONICA. Non è possibile iscriverne più di due persone per Cliente. La Sala Convegni ha una capienza di 120 posti; pertanto, al raggiungimento della capienza, le iscrizioni saranno chiuse.

ATTIVAZIONE GIÀ DA ORA DEL SOFTWARE "FATTURE WEB".

Per permettere ai Clienti che rientrano nella CATEGORIA 2 di abituarsi ad utilizzare un nuovo software, lo Studio è già in grado di attivare tale strumento fin da ora.

Coloro che sono interessati, devono inviarci una mail avente scritto nell'OGGETTO: "ATTIVAZIONE FATTURE WEB".

L'attivazione sarà immediata: ci sarà un primo training telefonico per iniziare ad utilizzare il software, considerando comunque che in sede di incontro formativo del 6 novembre approfondiremo le varie casistiche di compilazione.

Facciamo presente che NON è possibile attivare il software solo in modalità TRAINING, nel senso che chi lo utilizza, inizia già ad emettere le fatture del 2018 con tale software: ovviamente, non essendo ancora attiva la fatturazione elettronica, tali fatture saranno fino al 31.12.2018 spedite con un normale PDF. In sostanza, chi attiva il software "Fatture Web" si abitua già da ora ad utilizzare tale programma per l'emissione delle fatture e non utilizza più i programmi che utilizzava prima (WORD ed EXCEL ad esempio).

NON APPLICAZIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA AI SOGGETTI CHE POTREBBERO RIENTRARE NELL'AMBITO DEL FUTURO REGIME FORFETTARIO (cosiddetta "FLAT TAX").

È in fase di adozione da parte del Governo un Provvedimento che mira ad innalzare la soglia di accesso al Regime Forfettario di Imprese Individuali e Professionisti da euro 30.000 ad euro 65.000 di ricavi.

Non c'è ancora nulla di chiaro né tantomeno di definitivo sull'argomento: non sappiamo, ad esempio, se varieranno gli altri requisiti di accesso (importo investimenti in beni strumentali inferiore a euro 20.000, costi per lavoro dipendente e assimilati inferiore a euro 5.000, etc.).

Non è detto che l'adozione di tale regime sia vantaggioso per il contribuente: prevede, infatti, l'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti, l'irrelevanza dei costi effettivamente sostenuti, l'applicazione di una percentuale ai ricavi per determinare il reddito, la perdita delle detrazioni e deduzioni spettanti (detrazioni lavori edilizi, figli a carico, deduzione previdenza complementari, etc.).

Coloro che aderiscono o rientreranno a partire dal 2019 al regime forfettario sono ESONERATI DALL'EMISSIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA.

Per i soggetti che si trovano in tale situazione, si pongono TRE ordini di problemi:

- 1) **Dobbiamo aspettare la Legge Finanziaria per il 2019 per sapere qualcosa di definitivo sul questo regime, e dunque sarà necessario attendere il 31 Dicembre 2018.** È addirittura possibile che certi dettagli siano demandati ad un Decreto ministeriale di emanazione successiva, col che sarebbe

impossibile iniziare l'anno sapendo se un certo soggetto può (o ha vantaggio) ad entrare nel nuovo regime.

- 2) **Per tutti i soggetti che potenzialmente sono "interessati" al problema, noi predisporremo un software per capire se hanno o meno CONVENIENZA ad entrare nel nuovo regime.** Come detto, però, la valutazione di convenienza definitiva si potrà fare solo quando conosceremo tutte le norme che regolano il regime e ciò avverrà coi primi giorni del 2019.
- 3) **Per tali soggetti sarà FONDAMENTALE FARE L'ANALISI DI CONVENIENZA PRIMA DELL'EMISSIONE DELLA PRIMA FATTURA DEL 2019.**

Infatti:

- Se dall'analisi di CONVENIENZA emergesse che un soggetto che per ora è in Contabilità semplificata ha dei vantaggi fiscali col nuovo Regime, allora tale soggetto **dovrebbe emettere TUTTE LE FATTURE SENZA IVA E PUÒ CONTINUARE AD EMETTERE DELLE FATTURE CARTACEE**, dato che i soggetti che rientrano in tale regime sono esonerati dall'emissione della fattura elettronica.
- Se, invece, dall'analisi di CONVENIENZA emergesse che rimane più conveniente il regime di Contabilità Semplificata, allora tale soggetto **dovrebbe emettere GIÀ LA PRIMA FATTURA IN FORMATO ELETTRONICO.**
- Siccome l'ANALISI DI CONVENIENZA SI DOVRÀ GIOCOFORZA FARE I PRIMI GIORNI DEL 2019, INVITIAMO TUTTI I CLIENTI A POSTICIPARE DI ALCUNI GIORNI L'EMISSIONE DELLA PRIMA FATTURA, ONDE EVITARE CHE L'EMISSIONE DI UNA FATTURA IN FORMATO ELETTRONICO POSSA PREGIUDICARE L'ACCESSO AL REGIME FORFETTARIO.
- Facciamo altresì notare che, coi dati che abbiamo a disposizione attualmente, **molti dei soggetti che potenzialmente possono rientrare nel Regime in realtà NON avrebbero convenienza ad aderire**, perché, giacché paghino col nuovo regime meno imposte sui redditi, si trovano a non poter detrarre l'IVA sugli acquisti, che solitamente è di importo ben superiore all'imposta sui redditi risparmiata.

ESEMPIO:

Soggetto con i seguenti dati:

FIGLI A CARICO: 2.
SPESE MEDICHE: 1.800 euro di spese dentistiche.
INTERESSI SUL MUTUO: 900 euro.
DETRAZIONI 36-50%: 500 euro.

Dati della sua Azienda:

RICAVI: 52.000 euro.
COSTI: 23.000 euro.
REDDITO: 29.000 euro.

Imposte col regime di contabilità semplificata:

Irpef: 4.526 euro
Addizionali: 530 euro
Irap: 761 euro
Totale imposte: 5.817 euro

Imposte col regime forfettario "esteso" (cosiddetta "Flat Tax"):

Sostitutiva Irpef: 5.226 euro pari a: 52.000 (ricavi) x 67% (coefficiente) x 15% (imposta)
Addizionali: 0 euro
Irap: 0 euro
Iva Indetraibile 5.060 euro pari al 22% di Iva non detraibile dei 23.000 euro di costi.
Totale imposte: 10.285 euro

Come potete ben capire tutto questo processo è e sarà estremamente complicato.

Siamo però convinti che questo complesso passaggio rafforzerà ulteriormente la relazione Cliente-Consulente e ci permetterà di superare insieme tutte queste crescenti difficoltà che l'Agenzia delle Entrate continua, incessantemente (ed insensatamente) a procurare a noi Consulenti e a Voi imprese.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri più cordiali saluti.

Enrico Povolo Marco Giaretta Giacomo Prandina